



www.dlmoca.it



VII° Trofeo Memorial Carlo Beber



27 Maggio 2012



È sempre motivo di gioia per me poter trasmettere soprattutto a voi giovani allievi pompieri i sentimenti di orgoglio e di gratitudine con cui il mondo pompieristico e la comunità trentina guarda al vostro impegno che mettete nel voler diventare futuri pompieri e custodi della sicurezza delle nostre comunità.

La preparazione dimostrata anche tramite questo campionato è sicuramente dimostrazione di appartenenza, di responsabilità, di solidarietà e voglia di fare, spero sia anche occasione di condivisione e aggregazione, nell'ottica di un mondo sempre più aperto allo scambio di nuove esperienze, per saper garantire

un approccio sempre nuovo ed attuale alla gestione delle sempre più diversificate problematiche quotidiane.

Mi auguro, che anche in queste competizioni sappiate leggere questi momenti come occasioni di svago e di crescita, condividendo con tutti gli atleti partecipanti l'emozione che deve pervadere in queste manifestazioni.

Colgo con piacere quest'occasione per ringraziare ancora, a nome di tutto il volontariato pompieristico trentino, coloro che hanno voluto e saputo proporre, anche quest'anno, questi importanti incontri di sport e ritrovo.

Un grande plauso va al responsabile provinciale di settore, ai responsabili distrettuali, che hanno saputo fare regia delle varie esigenze e sensibilità dei Corpi e dei loro gruppi allievi, ai Giudici di gara, per la serietà e l'impegno che costantemente spendono in questa attività, a tutti gli Istruttori dei Gruppi allievi, ai loro Comandanti ed a tutti gli Allievi, per l'impegno e la dedizione con cui vivono l'attività, sia quotidiana che straordinaria, di questo meraviglioso settore dei Vigili del Fuoco trentini.

Permettetemi infine di ringraziare in modo particolare tutti gli organizzatori di questo storico appuntamento che è arrivato oramai alla sua settima edizione, che non solo ci ricorda un caro amico, ma ci ricorda che solo attraverso l'impegno costante e convinto di chi ci ha preceduto, oggi, noi, possiamo farci vanto della splendida e consolidata realtà dei Vigili del Fuoco Allievi del Trentino.

Il Presidente
Ing. Alberto Flaim

È con enorme piacere che anche quest'anno l'Unione dei Vigili del Fuoco Volontari del distretto di Pergine in collaborazione con i propri Corpi ha deciso di organizzare sul proprio territorio una gara del campionato CTIF allievi intitolata "Trofeo Carlo Beber".

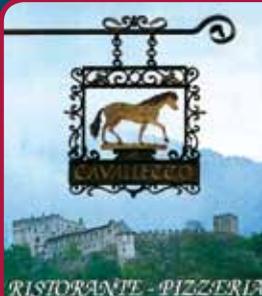
Ho sempre ritenuto importante ricordare con questa manifestazione l'istruttore dei vigili del fuoco allievi Carlo Beber di Pergine uno dei pionieri della disciplina del CTIF nella nostra provincia, ma soprattutto onorare l'impegno che ha sempre avuto nei confronti degli allievi.

Un occhio di riguardo che nel tempo ha sicuramente premiato, è scontato dirvi che siete il nostro futuro ma questa è la pura realtà. Auguro a tutti voi allievi che parteciperete a questa manifestazione di trascorrere una bella giornata in compagnia, all'insegna dell'allegria e che sia l'occasione per incontrare e rafforzare l'amicizia con i vostri coetanei della Provincia.

Infine permettetemi di ringraziare tutti gli sponsor che hanno permesso la realizzazione di questa manifestazione, e non da ultimi ringrazio tutti i giudici CTIF e i vari responsabili, da sempre molto impegnati per la buona riuscita di questo campionato CTIF provinciale.



l'Ispettore
Roberto Fontanari



al Cavalletto
di LIVIO BERTOLDI

38057 Via Pennella, 15
PERGINE VALSUGANA (TN)
Tel. 0461-531024
Fax 0461-531788

RISTORANTE - PIZZERIA



tecnodue
RICAMBI AUTO
PERGINE

Viale Venezia, 13
38057 PERGINE VALSUGANA (TN)
Tel. 0461-534175

info@tecnoduepergine.com



È con grande e rinnovato piacere che il Corpo vigili del fuoco di Pergine si appresta ad ospitare per la 7a edizione il trofeo CTIF in ricordo di Carlo Beber. In collaborazione con l'Unione distrettuale e l'Ispettore ci teniamo a ricordare con affetto e stima questo nostro vigile del fuoco, istruttore degli allievi, il quale ha avuto il grande merito di promuovere tra i primi l'attività dei gruppi giovanili, convinto che tale investimento potesse diventare in futuro motivo di continuità e solidità dell'attività dei pompieri volontari.

Adesso credo sia facile parlare di gruppi giovanili: ormai sono più di mille i giovani vigili del fuoco presenti sul territorio provinciale, numeri che mai

si sarebbero immaginati. Questo si è reso possibile grazie al grande ed assiduo lavoro svolto da chi fin dall'inizio ha creduto a questo e al convinto sostegno morale ed economico delle amministrazioni comunali e di quella provinciale.

E' doveroso ricordare in questo modo Carlo Beber, un uomo che con impegno e professionalità ha voluto portar avanti con determinazione l'obiettivo di investire nella solidarietà umana e disinteressata a favore di tutta la nostra comunità.

Adesso tocca a noi portare avanti questa importante realtà giovanile, presente all'interno del nostro e di molti altri Corpi, cercando di migliorare sempre e mettendo costantemente in evidenza i valori umani e gli obiettivi che Carlo ha promosso fin dall'inizio. Non ci resta altro che ringraziare autorità, familiari di Carlo, allievi ed istruttori che partecipano a questo trofeo, vigili del fuoco, Nu.Vol.A. e tutti quanti a vario titolo hanno collaborato alla riuscita di questa bella e sentita festa.

Il Comandante
Guido Lunelli

RICORDANDO CARLO

Voglio descrivervi con poche righe alcuni aneddoti per incoraggiare mogli, fidanzate e mamme di tutti i "pompieri".

Periodo estivo, in piena raccolta delle ciliegie Giorgio Tomaselli detto "picciol" arrivava addirittura in campagna a "prelevare" Carlo per andare al campeggio estivo dei vigili del fuoco allievi lasciando, a volte, il lavoro della raccolta a me e ai miei figli.

Molte volte capitava che arrivasse a casa alle otto di sera dopo una giornata di lavoro e entrando dalla porta mi dicesse "Ho una riunione in Federazione, mi sono scordato di dirtelo".

Non mi rimaneva altro che mettergli la cena che avevo preparato al caldo e andare a dormire.

Una sera rientrato a casa mi disse "Ci sarebbe la cena dei pompieri, mi sono scordato di dirtelo". La cena dei vigili del fuoco con mogli e fidanzate è un altro momento importante per un pompiere, ma quella volta non potemmo andare perché non ebbi il tempo per sistemarmi e mi dispiacque perché sapevo quanto ci tenesse.

Quello che sto cercando di dire è che sicuramente oggi molte donne con questi comportamenti e/o dimenticanze sarebbero propense per la separazione, ma io e Carlo siamo rimasti uniti per 37 anni e rifarei tutto quello che abbiamo fatto nello stesso modo.

Anche se a volte i nostri "pompieri" hanno la "testa fra le nuvole" cerchiamo di perdonarli e sopportare perché quello che fanno è molto importante per tutti.

Carla,
Michele e Claudia



38057 Pergine (TN) - Via Marconi, 39
Tel. 335.6138555 - Fax 0461. 511303



38057- PERGINE VALSUGANA (Trento) - Via Lago 11
Tel. 0461 538228 - Fax 0461 539333
www.antichecontrade.com - info@ antichecontrade.com

FERRAMENTA
FRISANCO
FERRAMENTA • COLORI • UTENSILERIA
di Frisanco Gino & C. s.n.c.

38057 Pergine Valsugana (TN)
Spiaz de le oche, 33

Tel. 0461 531194 • Fax 0461 515985



scavi e movimento terra
lavori edili stradali

Pergine Valsugana
Fraz. Masetti - Maso Valderban, 8
Tel. 0461/530584 - Cell.335/5653596

Il nostro primo campeggio dei vigili del fuoco allievi fu in Alto Adige a campo Tures, una vera esperienza di vita perché capimmo quanto importante e fondamentale sia la collaborazione con altri Corpi con realtà diverse dalla nostra.

A quel tempo non c'erano ancora tutti i mezzi e le disponibilità economiche di adesso e io, Carlo, Lorenzo e Gino per poter partecipare al campeggio con i ragazzi ci dovemmo organizzare con un pulmino e chiedere un contributo ai genitori dei ragazzi.

Già allora i nostri colleghi dell'Alto Adige erano abituati che ogni persona che partecipava al campeggio si doveva portare il "kit" composto da bicchiere, forchetta e coltello.

Noi, essendo la nostra prima esperienza, non eravamo muniti di questo e ci dovemmo far aiutare dagli organizzatori recuperando il necessario.

Sempre in quell'occasione un'altra cosa che mi rimase impressa fu che la staffetta della gara C.T.I.F veniva fatta in una stradina di campagna ed era lunga 800 metri invece che 400 e anche lì ci dovemmo adattare subito se volevamo gareggiare.

Il momento delle "brutte figure" non era terminato perché alla sera fummo invitati in Municipio per una riunione con il sindaco e altre autorità e in quell'occasione ci chiesero come mai non avessimo nessun grado sulle spalline della divisa.

Perplessi gli rispondemmo che eravamo vigili semplici e quindi non potevamo avere gradi dette anche "lasagne".

La loro risposta fu che gli istruttori dei gruppi giovanili non possono non essere riconosciuti data la loro importanza a formare le nuove leve per il corpo.

Ritornati al campo tutti i ragazzi e istruttori degli altri corpi dei vigili del fuoco dell'Alto Adige e dell'Austria venivano da noi per scambiare qualche gadget in ricordo del campeggio e della conoscenza fatta, noi però non avevamo nulla da offrire: l'unica cosa che avevamo erano dei semplicissimi rapanelli che tagliammo a pezzi e offrimmo a loro.

Fu un successo: rapanelli, forchetta, bicchiere e coltello ci hanno fatto capire che l'amicizia si può avere con poco. Fu davvero una bella esperienza.

Tomaselli Giorgio "Picciol"

PROGRAMMA

ore 8.00

Inizio gare presso il campo sportivo "La Costa"

ore 12.00

Premiazioni con discorso autorità

ore 13.00

Pranzo presso la caserma di vigili del fuoco volontari di Pergine Valsugana

PULICLEAN
MULTISERVIZI S.r.l.

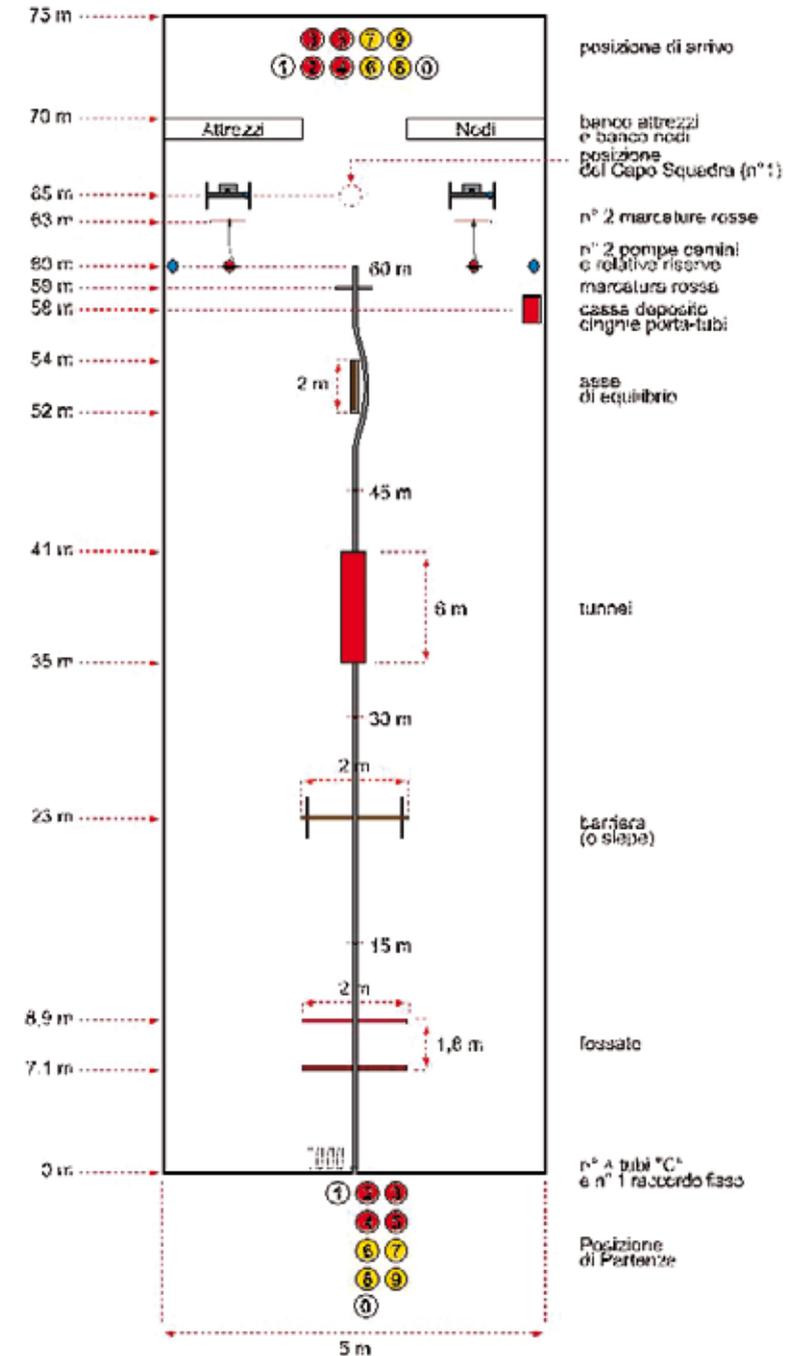
Viale Europa, 8/C • 38057 San Cristoforo al Lago • Pergine (TN)
tel. +39 0461 534 867 • cell. 393 905 5088 / 346 212 2229 • fax +39 0461 539 663
www.pulicleanservizi.it • info@pulicleanservizi.it

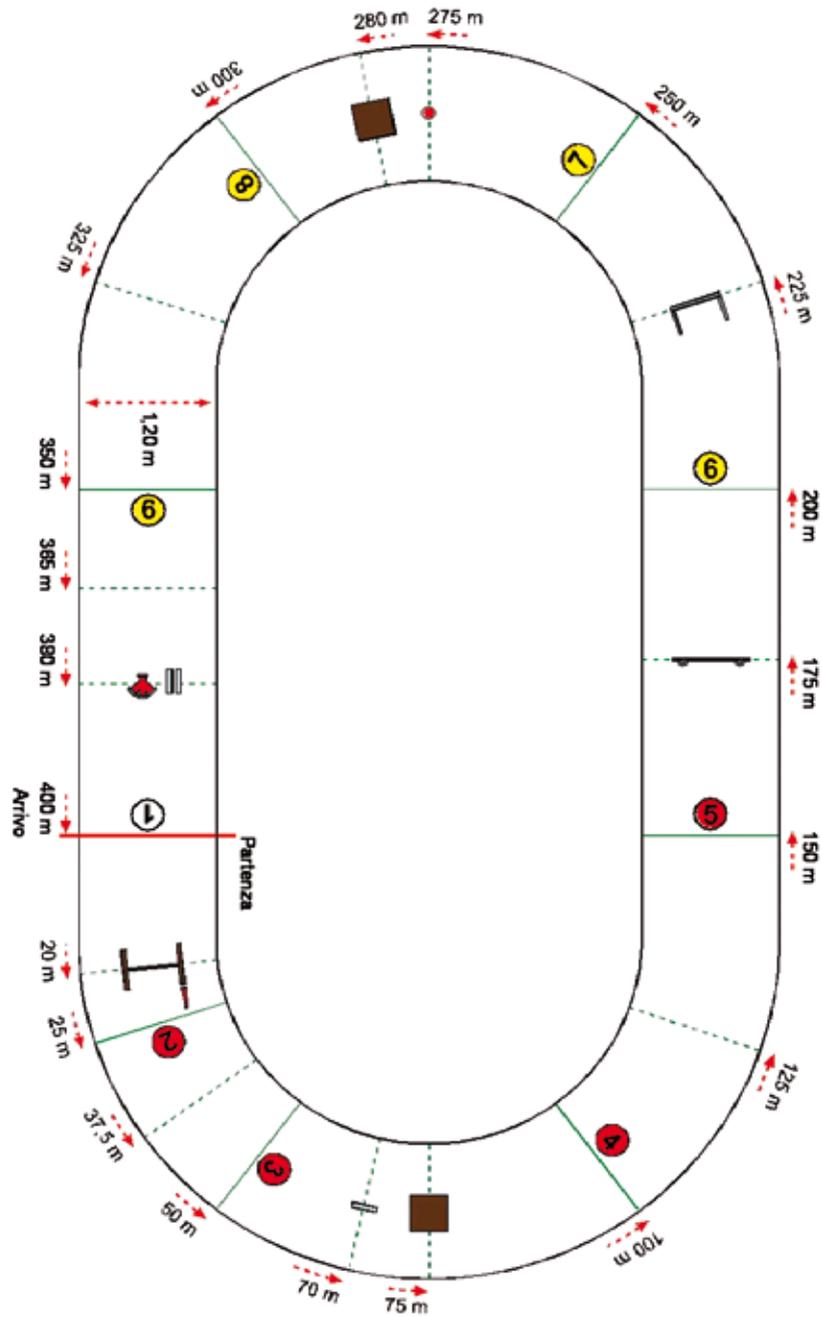


DESCRIZIONE MANOVRA C.T.I.F.

Per poter partecipare alle gare C.T.I.F. per vigili del fuoco allievi occorrono almeno nove elementi: il caposquadra, contrassegnato dal pettorale bianco con il numero 1, due lancisti, contrassegnati con i pettorali rossi con i numeri 2 e 4, i due pompisti con i pettorali rossi con i numeri 3 e 5 e poi gli addetti allo stendimento della tubazione con i pettorali gialli con i numeri che vanno dal 6 fino al 9. La gara si svolge in uno spazio delimitato largo 5 metri e lungo 75 nel quale vi sono posizionati degli ostacoli che i ragazzi devono superare nel minor tempo possibile e senza penalità. Prima della partenza i ragazzi sono posizionati all'esterno del "campo" inquadri su due file e dopo che il caposquadra ha parlato con il giudice arbitro presentando la squadra e quest'ultimo ha dato il benestare, grida ai suoi compagni "pronti, all'attacco" e con il fischietto da il segnale di partenza. A questo punto la squadra si divide i "compiti" il caposquadra assieme a 4 ragazzi si portano all'altezza delle pompe superando i vari ostacoli. Il primo ostacolo è formato da due asticelle rosse posizionate a terra distanti 1.6 metri (che simulerebbero un fossato) che devono superare con un balzo senza toccarle, il secondo è una barriera in legno alta 50 cm, il terzo è un tunnel largo 50 cm alto 60 cm e lungo 4 metri dove i ragazzi devono "gattonare" per uscirne e il quarto ostacolo è un'asse d'equilibrio lunga 2 metri. Arrivati nella zona delle pompette e dei bersagli dove, il caposquadra si deve posizionare tra quest'ultimi, i numeri 2 e 3 alla pompetta di sinistra, secondo il senso di marcia, e i numeri 4 e 5 a quella di destra. I bersagli hanno un foro di circa 10 cm di diametro nel quale i numeri 2 e 4 devono dirigere il getto delle lance e non appena nel serbatoio ci sono 5 litri di acqua parte un segnale acustico e luminoso e a quel punto i ragazzi possono smettere di pompare e passare al compito successivo. Nello stesso momento gli altri quattro ragazzi, dal numero 6 al numero 9, devono fare lo stendimento dei tubi superando gli stessi ostacoli prima descritti e mentre ancora i propri compagni stanno pompando acqua nei bersagli passano tra questi e si portano al banco nodi, dietro al bersaglio di destra, dove ogni concorrente ha il suo nodo da fare indicato da una fotografia. Appena i bersagli sono stati riempiti, i numeri dal 2 al 5 si portano al banco attrezzi, dietro il bersaglio di sinistra, e ripongono l'attrezzo indicato nella fotografia della propria posizione. A questo punto per fermare il tempo si devono inquadrare nuovamente nella zona dietro i banchi nodi e attrezzi e il caposquadra alza il braccio destro per indicare che le operazioni sono concluse.

Tutto questo mediamente si svolge in un tempo inferiore ai 60 secondi. Finita la manovra i ragazzi prendono posizione per effettuare la staffetta. La staffetta viene svolta solitamente su una pista di atletica dove le corsie sono lunghe 400 metri e vengono suddivise in 9 settori. Come testimone viene utilizzata la lancia. Il numero uno parte al segnale dato dal giudice, arriva ad una scala a 4 pioli e deve oltrepassarla salendo toccando almeno il primo e secondo scalino con i piedi e il terzo e il quarto con le mani, stessa cosa nello scendere, poi impugna la lancia posizionata a terra e la passa al numero 2 che ha il tratto libero. Il numero tre appena riceve la lancia corre fino a metà del proprio settore dove trova una manichetta arrotolata la deve afferrare e posizionare all'interno di un quadrato di legno da 80 x 80 cm, poi conclude il tratto e passa la lancia al numero 4 che anche questo ha il tratto libero. Il numero 5 deve passare sotto un'asticella posta a metà settore, il numero 6 invece deve passare sopra ad una barriera. Il numero 7 ha lo stesso compito del 3 solo che al posto della manichetta si trova un estintore. Il numero 8 ha il tratto libero e infine il numero 9, che ha il compito più laborioso, deve raccordare assieme due tubi alla lancia, usata come testimone, e al ripartitore a tre vie e correre facendo srotolare le manichette fino al traguardo.





CARPENTERIA ROSSIE & C.

costruzioni e posa di cancelli, recinzioni, soppalchi, gazebo, scale, etc...

Viale delle Industrie 12
38057 Pergine Vals. (TN)
carpenteriarossie@gmail.com
T & F 0461 532395



FORNITURE PER ALBERGHI - BAR e INGROSSO di:
• Birra • Bibite • Acque

Toldo & Berloff

38057 PERGINE VALSUGANA (TN) - V.le dell'Industria, 12
Tel. 0461 510.457



Casapiccola Drink Line

di Casapiccola Ezio & C. S.n.c.
38057 PERGINE VALSUGANA (TN)
Loc. Ciré - Via degli Artigiani, 32
Tel e Fax 0461 509048 cell. 329 0506209
C.F. e P. IVA 01097940223

Aderente al consorzio





Dräger

Tecnology for life

"Tutto quello che facciamo è fatto con passione; passione per la vita"

Dräger Italia

Via Longarone 35
20080 Zibido S. Giacomo
Tel. 02-9059491



Piazza Serra n.10 - 38057 **Pergine Valsugana (Tn)**

(sede APT Valsugana di Pergine)

telefono 0461/727760 - fax 0461/531258

e-mail: pergine@valsugana.info



**PETROL
PERGINE** s.n.c.

di Leonardelli Gilberto & C.

Viale Venezia, 11/A
Pergine Valsugana (TN)

Tel. 0461 / 531603 - Fax 0461 504091

La Rotonda ***

Viale Venezia, 37 - 38057 Pergine Valsugana - Trento
Tel. 0461 531128 - Fax 0461 531446

www.albergolarotonda.it - info@albergolarotonda.it



RIVESTIMENTI LEGNO s.r.l.
Industria lavorazione profilati legno

Perline Pavimenti Cornici Legnami

www.rivestimentilegno.com

Tel 0461 532591 - Fax 0461 532087
Viale dell'Industria, 3 - 38057 Pergine Valsugana (TN)

Perle austriaci



Viale Venezia, 26 - 38057 Pergine Valsugana - Trento
Tel. 0461 532413 - Fax 0461 538703

www.albox.it

AL CRISTALLO

RISTORANTE BAR - PASTICCERIA - PIZZERIA